



La recensione è disponibile anche online su
www.lapagella.weebly.com

Dal 11 Febbraio al 9 Marzo 2014 – Teatro Eliseo

Titolo: "IL GIUOCO DELLE PARTI" –

Regia di: Roberto Valerio

Orari: martedì, giovedì e venerdì ore 20,45; mercoledì e domenica ore 17,00; sabato ore 16,30 e 20,45

Prezzo del Biglietto: platea euro 33; balconata euro 29; I galleria euro 18,50; II galleria euro 13

Sinossi:

La vicenda di Leone Gala (Umberto Orsini), di Silia (Alvia Reale) e di Guido Venanzi (Michele Di Mauro), rispettivamente marito, moglie e amante che un intrigo di passioni, ricatti, offese vere o presunte porta alla necessaria e cruenta eliminazione di uno dei tre, è notissima. Nel riproporre questo testo (già interpretato da Orsini quindici anni fa al Teatro Eliseo e poi in tournée per più di 200 repliche) il giovane regista Roberto Valerio ha immaginato un Leone Gala che, sopravvissuto ai fatti narrati dalla commedia, cerchi di ripercorrerli con la testimonianza del ricordo. Ce ne offrirà inevitabilmente una visione parziale e soggettiva ampliando in tale modo i piani del racconto e facendolo piombare in un clima che mescola reale ed irreale, presente e passato, razionalità e follia. Per ricordare una famosa e storica edizione della commedia che fu data all'Eliseo dalla Compagnia dei Giovani della quale anche lui fece parte per anni, Umberto Orsini porterà in giro questo spettacolo dedicandolo alla sua grande amica Rossella Falk, consapevole che l'intelligenza teatrale di Rossella non sarebbe indietreggiata di fronte ai piccoli tradimenti che questa versione propone.

Recensione:

Interessante adattamento del testo di Pirandello, nel quale, il protagonista, interpretato da un grande Umberto Orsini, rivive attraverso il ricordo gli avvenimenti della commedia, potendo così avere una visione d'insieme degli eventi, sicuramente di respiro più ampio rispetto alla semplice storia vissuta sul momento. Affascinanti le mobili scenografie, il cui movimento ricostruisce molteplici ambientazioni, rendendo così l'intero spettacolo estremamente suggestivo, in modo speciale per il carattere dai toni cupi degli eventi menzionati. La regia coglie il dettaglio, curando lo spettacolo in modo preciso e puntuale: sicuramente molto presente e in modo piacevole esprime interesse e passione per le parole ed i concetti da esse espressi, nei quali si sofferma nel tentativo di trovare una sintonia grande con lo spettatore, al quale cerca di comunicare quanto più possibile. Uno spettacolo molto gradevole e da consigliare caldamente a chi ama, apprezza o semplicemente conosce e il testo originale, con il quale vi è la possibilità di fare un confronto, con la versione rappresentata nello stesso teatro.